

COMUNITA' ROTALIANA KÖNIGSBERG

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014*

L'organo di revisione

Dott. Ugo Cavada

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione (Presidente dell'Organo collegiale o Revisore unico)

Nome Ugo Cognome Cavada

Indirizzo Via Sighel 4 Cavalese (TN)

Telefono 0462340470 Fax 0462231822

Posta elettronica ugo@studiocavada.it

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
- *Analisi delle principali poste*
 - ☐ Titolo I - Entrate tributarie
 - ☐ Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - ☐ Titolo III - Entrate extratributarie
 - ☐ Titolo I - Spese correnti
 - ☐ Titolo II - Spese in conto capitale
- *Organismi partecipati*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

- ♦ *Il sottoscritto Cavada dott. Ugo, revisore nominato* con delibera dell'Assemblea della Comunità della Rotaliana Königsberg n. 33 del 30.12.2011, incarico rinnovato per un ulteriore triennio con deliberazione assembleare n. 18 del 27 novembre 2014
- ♦ ricevuta in data 22 maggio 2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera dell'Organo esecutivo della Comunità n. 58 del 21/05/2015, completi di:
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico (per i comuni con più di 5000 abitanti)
 - c) conto del patrimonio; (per i comuni con più di 5000 abitanti)
- e corredati dai seguenti allegati:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili ;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ♦ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPREg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1
- ♦ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- ♦ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- ♦ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo dell'Assemblea n. 32 del 30.12.2011;
- ♦ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 38 del T.U.L.R.O.C. nell'anno 2013 ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2014**.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che il responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente ha le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2013 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente non ha in essere operazioni di project financing;
- che l'ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente partecipa in qualità di socio al Consorzio dei Comuni Trentini;
- che l'ente non ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente dall'Ente;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.1.317 reversali e n.3.974 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

- l'Ente non ha ricorso ad alcun indebitamento.;
- non ci sono pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2014;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Spa, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			403.612,55
Riscossioni	6.641.915,04	8.031.803,04	14.673.718,08
Pagamenti	5.288.417,88	9.600.619,51	14.889.037,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			188.293,24
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			188.293,24

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	188.293,24
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	188.293,24

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da **Conto corrente postale n. 1012811095 € 23.092,76**

Si da atto che l'Ente anche nel corso dell'esercizio 2014, e fino alla data di compilazione della presente relazione, non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2012	458.750,14	5.774,35	//	//
Anno 2013	403.612,55	2.820,53	//	//
Anno 2014	188.293,24	2.723,21	//	//

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro – 505.983,88 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	12.450.737,99
Impegni	(-)	12.956.721,87
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-505.983,88

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	8.031.803,04
Pagamenti	(-)	9.600.619,51
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-1.568.816,47</i>
Residui attivi	(+)	4.418.934,95
Residui passivi	(-)	3.356.102,36
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>1.062.832,59</i>
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-505.983,88

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2013		
Entrate Titolo I	+	8.714.871,46
Entrate Titolo II	+	1.080.598,76
Totale Titoli I, II	=	9.795.470,22
Spese Titolo I (B)	-	10.128.414,43
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III*)	-	-
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	- 332.944,21
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	924.462,05
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	20.000,00
Contributo per permessi di costruire		-
Canoni aggiuntivi BIM		20.000,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (specificare) **		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	611.517,84
Equilibrio di parte capitale esercizio 2013		
Entrate Titolo III	+	2.080.386,59
Entrate Titolo IV	+	-
Totale Titolo III,IV (M)	=	2.080.386,59
Spese Titolo II (N)	-	2.253.426,26
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	206.297,06
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	13.257,39
Estinzione anticipata mutui (R)	+	
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (specificare natura)	-	
Differenza (R-S)	=	-

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

	Entrate una tantum (A)	Spese una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate rributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- altre da specificare *		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese organi straordinario di liquidazione		
-ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- altre da specificare *		591.218,05
Totale	-	591.218,05
Differenza (A-B)	-	591.218,05

Tipologie	Importi

Tipologie	Importi
Indennità trasf.	
Personale ex C5	102.000,00
Iniziative culturali	69.847,64
Iniziative sociali	419.370,41
Totale	591.218,05

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	1.065.898,33	1.097.749,22
Per mutui		
Altri fondi vincolati - specificare -		

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 1.761.365,13 come risulta dai seguenti elementi:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			403.612,55
RISCOSSIONI	6.641.915,04	8.031.803,04	14.673.718,08
PAGAMENTI	5.288.417,88	9.600.619,51	14.889.037,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			188.293,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			188.293,24
RESIDUI ATTIVI	2.423.503,62	4.418.934,95	6.842.438,57
RESIDUI PASSIVI	1.913.264,32	3.356.102,36	5.269.366,68
<i>Differenza</i>			1.573.071,89
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			1.761.365,13

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	1.196.306,04
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	119.539,54
	Fondi di ammortamento	0,00
	Fondi non vincolati	445.519,55
	Totale avanzo/disavanzo	1.761.365,13

Nel caso di utilizzo di avanzo nell'esercizio 2014, si indichi come è stato ripartito:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente	630.025,18	Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	188.156,59
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	18.140,47
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	294.436,87	Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti		Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	206.297,06
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	924.462,05		

L'avanzo vincolato utilizzato si riferisce alla gestione associata in materia di assistenza sociale e edilizia abitativa pubblica.

L'avanzo disponibile è stato utilizzato per iniziative di carattere culturale e sociale.

L'avanzo per spese in c/capitale è stato utilizzato per interventi di edilizia abitativa agevolata, interventi di carattere ambientale e per la programmazione socio economica.

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	12.450.737,99
Totale impegni di competenza	-	12.956.721,87
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-505.983,88

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	352.986,68
Minori residui passivi riaccertati	+	444.057,42
SALDO GESTIONE RESIDUI		91.070,74

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-505.983,88
SALDO GESTIONE RESIDUI		91.070,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		1.130.759,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		1.045.519,16
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		1.761.365,13

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	1.546.594,74	2.176.278,27	1.761.365,13
di cui:			
Fondi vincolati	1.209.421,57	1.575.066,14	1.196.306,04
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	95.018,81	140.887,62	119.539,54
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)*	242.154,36	460.324,51	445.519,55
TOTALE	1.546.594,74	2.176.278,27	1.761.365,13

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11, 14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto, con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario, al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I, II	4.645.675,61	4.225.149,90	272.659,19	4.497.809,09	147.866,52
di cui vincolati					
C/capitale Tit. III, IV	4.771.029,16	2.416.206,74	2.149.702,26	4.565.909,00	205.120,16
Servizi c/terzi Tit. V	1.700,57	558,40	1.142,17	1.700,57	
Totale	9.418.405,34	6.641.915,04	2.423.503,62	9.065.418,66	352.986,68

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	3.793.680,46	3.294.187,68	260.181,16	3.554.368,84	239.311,62
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	3.786.237,87	1.928.840,86	1.652.651,21	3.581.492,07	204.745,80
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	65.821,29	65.389,34	431,95	65.821,29	
Totale	7.645.739,62	5.288.417,88	1.913.264,32	7.201.682,20	444.057,42

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	1.275,41
Gestione corrente vincolata	146.591,11
Gestione in conto capitale vincolata	205.120,16
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00
MINORI RESIDUI ATTIVI	352.986,68

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	6.324,87
Gestione corrente vincolata	231.119,60
Gestione in conto capitale vincolata	204.745,79
Gestione in conto capitale non vincolata	1.867,16
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI PASSIVI	444.057,42

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

minori residui attivi:

- per riduzione delle assegnazioni provinciali in materia edilizia abitativa agevolata: (€ 170.220,00) con riduzione di pari importo dei residui passivi,
- crediti in materia socioassistenziali eliminati in quanto di estrema difficoltà nella riscossione (€ 128.900,29), come correttamente esposti nella determinazione di riaccertamento dei residui del Responsabile del Servizio finanziario
- per riduzione delle assegnazioni provinciali in materia di acquisti in c/capitale per le attività sociali: (€ 31.479,20) con riduzione di pari importo dei residui passivi

minori residui passivi:

- per mancate concessioni in materia edilizia abitativa agevolata: (€ 170.220,00) con riduzione di pari importo dei residui attivi,
- per minori spese su residui legate alla gestione dei servizi socioassistenziali (€ 228.427,75).

Analisi "anzianità" dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Attivi Titolo I					132.790,99	3.282.451,62	3.415.242,61
Attivi Titolo II				48.575,36	91.292,84	535.043,80	674.912,00
Attivi Titolo III				602.866,31	1.546.835,95	595.089,47	2.744.791,73
Attivi Titolo IV							-
Attivi Titolo V				124,19	1.017,98	6.350,06	7.492,23
TOTALE ATTIVI	-	-	-	651.565,86	1.771.937,76	4.418.934,95	6.842.438,57
Passivi Titolo I			300,00	36.541,88	223.339,28	2.727.407,76	2.987.588,92
Passivi Titolo II			15.029,09	425.093,20	1.212.528,92	562.609,36	2.215.260,57
Passivi Titolo III							-
Passivi Titolo IV				3,01	428,94	66.085,24	66.517,19
TOTALE PASSIVI	-	-	15.329,09	461.638,09	1.436.297,14	3.356.102,36	5.269.366,68

In ordine alla esigibilità dei residui attivi del Titolo II, l'Ente per gli anni 2012 e 2013 sta procedendo con le richieste di pagamento degli importi scaduti, riservandosi l'avvio della riscossione coattiva a seguito di infruttuosa riscossione. Con riguardo al credito in ambito socioassistenziale trasferito dal Comprensorio della Valle dell'Adige è stato per la maggior parte eliminato per l'alta criticità nella riscossione, nonostante la

messa in riscossione coattiva della quasi totalità delle pratiche. L'eliminazione del credito, da un punto di vista dell'equilibrio finanziario, è stato più che compensato da un'eliminazione di residui passivi derivanti sempre dalla precedente gestione comprensoriale..

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2014

<i>Entrate</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i> Trasferimenti	8.395.500,00	8.714.871,46	319.371,46	4%
<i>Titolo II</i> Entrate extratributarie	1.195.500,00	1.080.598,76	-114.901,24	-10%
<i>Titolo III</i> Entrate da trasf. c/capitale	2.141.500,00	2.080.386,59	-61.113,41	-3%
<i>Titolo IV</i> Entrate da prestiti	400.000,00		-400.000,00	-100%
<i>Titolo V</i> Entrate da servizi per conto terzi	830.000,00	574.881,18	-255.118,82	-31%
Avanzo di amministrazione applicato	1.731.000,00		-1.731.000,00	-----
Totale	14.693.500,00	12.450.737,99	-2.242.762,01	-15%

<i>Spese</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i> Spese correnti	10.980.500,00	10.128.414,43	-852.085,57	-8%
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	2.483.000,00	2.253.426,26	-229.573,74	-9%
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	400.000,00		-400.000,00	-100%
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per conto terzi	830.000,00	574.881,18	-255.118,82	-31%
Totale	14.693.500,00	12.956.721,87	-1.736.778,13	-12%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese definitivamente previste e quelle accertate ed impegnate non si rileva scostamenti significativi

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	184.279,64	194.871,42	184.279,64	194.871,42
Ritenute erariali	309.013,78	304.010,92	309.013,78	304.010,92
Altre ritenute al personale per conto di terzi	29.939,83	25.693,30	29.939,83	25.693,30
Depositi cauzionali	-	-	-	-
Servizi per conto di terzi	23.548,29	35.305,54	23.548,29	35.305,54
Fondi per il servizio di economato	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Depositi per spese contrattuali				

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/ competenza)		SPESA (Pagamenti in c/ competenza)	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	184.279,64	194.229,39	158.691,28	168.557,80
Ritenute erariali	308.991,21	299.394,02	275.451,14	270.150,07
Altre ritenute al personale per conto di terzi	28.665,22	25.233,63	26.805,41	21.782,53
Depositi cauzionali	-	-	-	-
Servizi per conto di terzi	23.548,29	34.674,08	23.387,47	33.305,54
Fondi per il servizio di economato	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Depositi per spese contrattuali		-		

Le principali partite di entrata e correlata spesa, (importi più significativi) contenute nella voce servizi per conto di terzi con i relativi importi sono (solo anno 2014):

descrizione ritenute erariali importo 304.010,92

descrizione ritenute previdenziali importo 194.871,42

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Il revisore attesta il rispetto delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010 come richiamate e modificate dalle leggi finanziarie provinciali n.18/2011 e n. 25/2012.

Analisi delle principali poste

Titolo I - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	13.045.291,01	11.251.065,23	8.714.871,46
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
<i>Totale</i>	13.045.291,01	11.251.065,23	8.714.871,46

Sulla base dei dati esposti si rileva:

I trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento si riferiscono in particolare alle assegnazioni per l'edilizia abitativa pubblica, l'assistenza sociale e gli oneri di gestione della Comunità.

Titolo II - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsioni definitive 2014</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>
Proventi servizi pubblici - cat 1	885.620,85	749.000,00	603.800,50	145.199,50
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	-	-	-	-
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	2.820,53	2.500,00	2.723,21	- 223,21
Utili netti delle aziende - cat 4	3.261,69	1.000,00	808,43	191,57
Proventi diversi - cat 5	336.006,73	443.000,00	473.266,62	- 30.266,62
Totale entrate extratributarie	1.227.709,80	1.195.500,00	1.080.598,76	114.901,24

In merito all'andamento delle seguenti entrate si osserva:

che l'Ente nella determinazione dei corrispettivi dovuti dagli utenti è tenuto a rispettare le indicazioni fornite dalla Provincia Autonoma di Trento

2. ORGANISMI PARTECIPATI

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Con riguardo alle società partecipate si riportano le schede compilate dall'ente nella relazione tecnica allegata al Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie approvato con deliberazione dell'Organo esecutivo della Comunità n. 34 del 26/3/2015 ed inviato alla Sezione di controllo della Corte dei Conti di Trento, ai sensi dell'art. 1 comma 612 Legge 23 dicembre 2014, n. 190

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOCIETÀ COOPERATIVA.

Dati della società

Data di costituzione:	9 luglio 1996
Sede legale:	via Torre Verde, n. 23 38122 - Trento
Oggetto Sociale:	La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.
Altri soci	Tutti i Comuni, Comunità e Consorzi BIM della provincia di Trento

Capitale sociale al 31.12.2013:	12.238,68 Euro
Percentuale di partecipazione:	0,42%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: € 53.473 2012: € 68.098 2013: € 21.184
Ritorno economico per il Comunità con riferimento agli ultimi tre esercizi (<i>distinguendo fra dividendi, canoni, redistribuzione di riserve, ecc.</i>)	2011: = 2012: = 2013: =
Eventuali costi a carico del bilancio comunale ultimi tre esercizi (<i>ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.</i>)	2011 (impegni): € 110,81 per acquisizione di beni e servizi, parte corrente. 2012 € 5.218,03 per trasferimenti in conto esercizio, 2013 € 5.218,03 per trasferimenti in conto esercizio, € 9.253,12 per acquisizione di beni e servizi, parte corrente.
Organo amministrativo:	Consiglio di Amministrazione: presidente: Paride Gianmoena vicepresidente: Patrizia Ballardini consigliere: Alessandro Andreatta consigliere: Carlo Bertini consigliere: Roberto Caliari consigliere: Cristina Donei consigliere: Vittorio Fravezzi consigliere: Enrico Lenzi consigliere: Sergio Menapace consigliere: Andrea Miorandi consigliere: Antonietta Nardin consigliere: Roberto Oss Emer consigliere: Cristiano Trotter
Organo di controllo:	Collegio Sindacale: presidente: Enzo Zampiccoli sindaco eff.: Emanuele Bonafini sindaco eff.: Manuela Conci

INFORMATICA TRENTINA S.p.A.**Dati della società**

Data di costituzione:	01/01/1983
Sede legale:	TRENTO – Via Gilli n. 2
Oggetto Sociale:	gestione del sistema informatico elettronico provinciale e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia Autonoma di Trento. Progettazione, sviluppo e manutenzione, commercializzazione e assistenza di software di base e applicativo per la pubblica amministrazione ed imprese
Capitale sociale al 31.12.2014:	€. 3.500.000,00
Altri soci:	PAT, Regione Autonoma Trentino Alto Adige, Comune di Trento, Camera di Commercio IAA di Trento, altri soci.
Percentuale di partecipazione :	0,1527%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: €. 3.351.163,00 2012: €. 2.847.220,00 2013: €. 705.703,00
Ritorno economico per il Comunità con riferimento agli ultimi tre esercizi (<i>distinguendo fra dividendi, canoni, redistribuzione di riserve, ecc.</i>)	2011: € 3.839,00 (accertamento 2012) 2012: € 3.261,69 (accertamento 2013) 2013: € 808,43 (accertamento 2014)
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (<i>ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.</i>)	2011: € 10.450,55 per acquisizione di beni e servizi (parte corrente) 2012: € 12.686,85 per acquisizione di beni e servizi (parte corrente) 2013: € 8.557,12 per acquisizione di beni e servizi (parte corrente)
*Organo amministrativo (<i>indicare i rappresentanti dei Comuni</i>)	Presidente CdA Boschini Paolo, vice presidente del CdA Nardin Antonietta, consiglieri: Parolari Alessio, Girardi Caterina, Dematté Renato
*Organo di controllo (<i>indicare i rappresentanti dei Comuni</i>):	presidente del collegio sindacale Cimmino Francesco, sindaci: Sandri Mariangela, Bonomi William, società di revisione: Pricewaterhousecoopers S.P.A.

TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.**Dati della società**

Data di costituzione:	01/12/2006
Sede legale:	TRENTO – Via Romagnosi n. 11/A
Oggetto Sociale:	accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'art. 34 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3
Capitale sociale al 31.12.2014:	€. 1.000.000,00
Altri soci:	PAT, Comune di Trento, Comunità della Vallagarina, altri soci.
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,1724%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: €. 330.375,00 2012: €. 256.787,00 2013: €. 213.930,00
Ritorno economico per il Comunità con riferimento agli ultimi tre esercizi (<i>distinguendo fra dividendi, canoni, redistribuzione di riserve, ecc.</i>)	2011: = 2012: = 2013: =
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (<i>ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.</i>)	2011: = 2012: = 2013: =
*Organo amministrativo (<i>indicare i rappresentanti dei Comuni</i>)	Presidente CdA: Rella Alberto, consiglieri: Trento Sandro, Anesi Sergio, Postal Maurizio, Paltrinieri Maria Letizia
*Organo di controllo (<i>indicare i rappresentanti dei Comuni</i>):	Presidente del collegio sindacale: Tomazzoni Stefano, Sindaci: Ricci Tomaso, Marin Serena

TRENTINO TRASPORTI S.p.A.**Dati della società**

Data di costituzione:	01/01/2002
Sede legale:	TRENTO – Via Innsbruck n. 65
Oggetto Sociale:	costruzione ed esercizio linee ferroviarie, trasporti automobilistici
Capitale sociale al 31.12.2014:	€. 24.010.094,00
Altri soci:	PAT, Comune di Trento, Trentino Trasporti S.p.A., altri soci.
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,1723%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: €. 95.350,00 2012: €. 182.733,00 2013: €. 95.836,00
Ritorno economico per il Comunità con riferimento agli ultimi tre esercizi (<i>distinguendo fra dividendi, canoni, redistribuzione di riserve, ecc.</i>)	2011: = 2012: = 2013: =
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (<i>ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.</i>)	2011: = 2012: = 2013: =
*Organo amministrativo (<i>indicare i rappresentanti dei Comuni</i>)	Presidente CdA: Baggia Monica, vice presidente del CdA: Facchin Ezio, consiglieri: Cattani Marco, Arnoldi Edoardo, Bosin Maria Institori: Malossini Nicola, Cristofari Barbara, Caset Maria Rita
*Organo di controllo (<i>indicare i rappresentanti dei Comuni</i>):	Presidente del collegio sindacale: Cortelletti Francesco, sindaci: Angeli Luisa, Frizzera Daniel Società di revisione: TREVOR S.r.l.

2.8. L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2014 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti?

Sì ☐ NO ☒ X

2.9 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2014 ad ampliamento della tipologia dei servizi resi di precedenti contratti di servizio?

Sì ☐ NO ☒ X NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.10. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio 2014.

L'Ente non ha notizia dell'avvio di procedure di liquidazione o concorsuali degli Enti o delle società partecipate

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2012	2013	2014
01 - Personale	3.705.819,05	3.385.146,13	2.710.704,42
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	39.863,00	31.400,95	20.057,07
03 - Prestazioni di servizi	7.530.522,11	6.309.328,17	4.900.724,31
04 - Utilizzo di beni di terzi	292.437,35	109.510,66	81.608,99
05 - Trasferimenti	3.113.177,34	2.372.106,19	2.256.257,18
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi		-	-
07 - Imposte e tasse	202.074,25	193.772,21	155.500,37
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			3.562,09
Totale spese correnti	14.883.893,10	12.401.264,31	10.128.414,43

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2013 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	82	77	60
Costo del personale (2)	3.705.819,05	3.385.146,13	2.710.704,42
Costo medio per dipendente	45.464,59	43.962,94	45.178,41

Nel numero dipendenti sono ricompresi 3 di pendenti a tempo pieno della Comunità della Paganella messi a disposizione della gestione associata dei servizi socioassistenziali.

L'Ente ha effettuato nel 2014:

Nuove assunzioni di personale si (n. 2 a tempo determinato)

Rinnovi contrattuali a tempo determinato	no
--	----

Proroghe contratti a tempo determinato si (n. 1)

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2012: 24,90.%

Rendiconto 2013: 27,30.%

Rendiconto 2014: 26,76

La maggiore incidenza delle spese di personale sulle spese correnti nel 2014 è dovuta alla fuoriuscita dalla gestione associata della Comunità della Valle dei Laghi, che ha comportato una riduzione del personale, ma anche una minore spesa corrente sostenuta dalla Comunità della rotaliana.

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze¹ riferite all'anno 2013 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE	5	4.245,20

¹ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2014 ⁽²⁾

L'Ente non ha adottato un regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Acquisto caschetti	Partecipazione a manifestazione di educazione stradale (acquisto caschi)	4.492,87
Acquisto coppe e generi alimentari	Partecipazione alla manifestazione sportiva "Giochi piananaunia"	574,36
Acquisto targhe	Partecipazione alla manifestazione "Comunità in fiore"	209,84
Inserzione pubblicitaria	Sponsorizzazione gara ciclistica "Memorial Mario e Giorgio Lona"	61,00
Organizzazione di un buffet	Torneo di pallavolo all'Istituto Martini	97,60
Totale delle spese sostenute		5.435,67

² Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
2.024.000,00	2.483.000,00	2.253.426,26	- 229.573,74	-9,2%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	206.297,06		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse			
<i>Totale</i>		206.297,06	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi Provincia Autonoma Trento	1.953.764,03		
- oneri di urbanizzazione			
- altri mezzi di terzi	206.297,06		
<i>Totale</i>		2.160.061,09	
Totale risorse			2.366.358,15
Impieghi al titolo II della spesa			2.253.426,26

Indebitamento

L'Ente non assunto alcun indebitamento

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio³

L'ente non ha avuto debiti fuori bilancio

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2014 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili. (in caso di risposta affermativa fornire elementi di dettaglio).

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 32 del TURLOC, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;

³ Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario

- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

Nel prospetto di conciliazione i valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine), **assicurando/non assicurando** la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte a conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	+		
- risconti passivi iniziali	+	1.060.771,71	
- risconti passivi finali	-	830.925,45	
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo minori proventi			229.846,26
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	38.886,39	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri		-	38.886,39

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<u>Integrazioni positive:</u>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	178.807,38
- plusvalenze	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	239.311,62
- sopravvenienze attive	
Totale	418.119,00
<u>Integrazioni negative:</u>	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	151.287,48
- sopravvenienze passive	
Totale	151.287,48

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2013	2014
<i>A Proventi della gestione</i>	12.750.135,65	10.200.592,22
<i>B Costi della gestione</i>	12.557.544,38	10.232.777,78
Risultato della gestione	192.591,27	- 32.185,56
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	3.261,69	808,43
Risultato della gestione operativa	195.852,96	- 31.377,13
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	2.820,53	2.723,21
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	108.640,71	84.462,05
Risultato economico di esercizio	307.314,20	55.808,13

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali ed al punto 10 del principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 28 del Regolamento di attuazione del TURLOC e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Anno 2013	Anno 2014
156.280,07	146.811,83

In particolare le quote di ammortamento hanno riguardato:

Fabbricati (Sede Comunià) per € 86.813,55;

Beni mobili € 55.648,47

Beni immateriali € 4.349,81

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Proventi:	2013	2014
Plusvalenze da alienazione		
Insussistenze del passivo	98.990,36	239.311,62
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	98.990,36	239.311,62
- per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive		
di cui:		
- per maggiori crediti	21.612,00	-
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	21.612,00	-
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari	120.602,36	239.311,62
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		
di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza di esercizi precedenti		3.562,09
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevanti nel conto del bilancio		3.562,09
Insussistenze dell'attivo	11.961,65	151.287,48
di cui:		
- per minori crediti	11.961,65	151.287,48
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Accantonamento per svalutazione crediti*		
Soppravvenienze passive		
- per (da specificare)		
Totale oneri straordinari	11.961,65	154.849,57

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E. 22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte

straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	15.952,41		- 4.349,81	11.602,60
Immobilizzazioni materiali	3.186.004,95	51.314,07	- 142.462,02	3.094.857,00
Immobilizzazioni finanziarie	7.121,64		-	7.121,64
Totale immobilizzazioni	3.209.079,00	51.314,07	- 146.811,83	3.113.581,24
Rimanenze	-			-
Crediti	9.418.405,34	- 2.184.093,70	- 352.986,68	6.881.324,96
Altre attività finanziarie	-			-
Disponibilità liquide	403.612,55	- 215.319,31		188.293,24
Totale attivo circolante	9.822.017,89	- 2.399.413,01	- 352.986,68	7.069.618,20
Ratei e risconti				-
Totale dell'attivo	13.031.096,89	- 2.348.098,94	- 499.798,51	10.183.199,44
Conti d'ordine	275.132,91	- 1.366.231,50	1.274.981,74	183.883,15
Passivo				
Patrimonio netto	940.908,77	- 569.539,93	625.348,06	996.716,90
Conferimenti	3.658.809,70	97.032,55	- 485.768,69	3.270.073,56
Debiti di finanziamento	-			-
Debiti di funzionamento	3.793.680,46	- 566.779,92	- 239.311,62	2.987.588,92
Debiti per anticipazione di cassa	65.821,29	695,90		66.517,19
Altri debiti	3.511.104,96	- 1.309.507,54	- 170.220,00	2.031.377,42
Totale debiti	7.370.606,71	- 1.875.591,56	- 409.531,62	5.085.483,53
Ratei e risconti	1.060.771,71		- 229.846,26	830.925,45
Totale del passivo	13.031.096,89	- 2.348.098,94	- 499.798,51	10.183.199,44
Conti d'ordine	275.132,91	- 1.366.231,50	1.274.981,74	183.883,15

Si sottolinea che:

- il conto del patrimonio *rappresenta* compiutamente la situazione patrimoniale dell'ente.

- Il conto del patrimonio riflette la seguente situazione inventariale:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento 2014
Immobilizzazioni immateriali	11.602,60
Immobilizzazioni materiali di cui:	2.984.767,29
- inventario dei beni immobili	2.720.158,03
- inventario dei beni mobili	264.609,26
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	
Altri	

Immobilizzazioni materiali (A III)

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria	49.603,45	
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		142.432,02
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	97.032,55	485.768,69
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati negli articoli 34 del TURLOC e 35 del regolamento di attuazione del TURLOC e nei punti da 110 a 119 del principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono*

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali, dei crediti di dubbia esigibilità

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA (*il saldo potrebbe non quadrare con quello risultante dalla dichiarazione annuale per possibili rettifiche rilevabili nel prospetto di conciliazione: es. IVA su impegni di spesa non ancora fatturati ed Iva su fatture non pagate*).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo III delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. 1. Debiti per mutui e prestiti

Non ci sono mutui

C 2. Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C 3. Debiti per Iva

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per Iva

C 4.. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo

Il della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{entrate correnti}$	//
Pressione finanziaria	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{popolazione}$	//
Autonomia tributaria	$\text{entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$	//
Pressione tributaria	$\text{entrate tributarie} / \text{popolazione}$	//
Autonomia extra-tributaria	$\text{entrate extra-tributarie} / \text{entrate correnti}$	11,03%
Autonomia tariffaria	$\text{proventi da servizi} / \text{entrate correnti}$	6,16%
Copertura della spesa corrente	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{spesa corrente}$	10,67%
Rigidità strutturale	$(\text{spesa del personale} + \text{interessi passivi} + \text{rimborso quota capitale}) / \text{entrate correnti}$	27,67%
Rigidità (personale)	$\text{spesa del personale} / \text{entrate correnti}$	27,67%
Rigidità (indebitamento)	$(\text{interessi passivi} + \text{rimborso quota capitale}) / \text{entrate correnti}$	//
Incidenza spesa del personale	$\text{spesa del personale} / \text{spesa corrente}$	26,76%
Capacità di risparmio (1)	$\text{situazione economica} / \text{entrate correnti}$	0,03
Ricorso al credito	$\text{entrate da accensione prestiti} / \text{spesa d'investimento}$	//
Indebitamento	$\text{debito residuo} / \text{entrate correnti}$	//
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	$\text{avanzo d'amministrazione} / \text{entrate correnti}$	17,98%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	$\text{residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI)} / \text{entrate correnti}$	38,97%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	$\text{residui passivi di parte corrente} / \text{spese correnti}$	26,93%

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli II e IV, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli II e IV esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo II e al titolo IV superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli II e IV;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

Mezzocorona, 29 maggio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE


